

## Il fondatore di Ladispoli, Ladislao Odescalchi è protagonista del libro di Andrea Cotticelli

venerdì, 18 Agosto 2023 | 0 commenti



In questi giorni è uscito il nuovo libro di Andrea Cotticelli *“L’ultimo gran ballo della Roma Pontificia. Ritratti e Storie Familiari della Nobiltà dell’Ottocento”*, edito da Palombi Editori, che farà scoprire ai lettori il Ballo Borghese del 1866, apice del lusso e del potere romano ma allo stesso tempo canto del cigno della Roma Pontificia, che fu un grande affresco storico, culturale e sociale dell’élite della seconda metà dell’Ottocento.

Nel libro vengono narrate le storie personali e familiari, le passioni politiche, gli amori, gli interessi economici e culturali di venti tra i maggiori esponenti della Nobiltà Romana del XIX secolo. Tra questi vi è il **Principe Ladislao Odescalchi** (1846-1922), Signore di Palo, che è passato alla storia per essere stato il **fondatore di Ladispoli** ovvero la Città di Ladislao, situata sul litorale laziale a nord di Roma.

Il libro ha ottenuto il Patrocinio di: Istituto Nazionale di Studi Romani, Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Corpo della Nobiltà Italiana, Collegio Araldico, Libro d'Oro srl.

Andrea Cotticelli, nato a Roma il 29 luglio 1982, è giornalista professionista con esperienza politico-parlamentare e istituzionale e scrittore di saggi storici.



Nel libro vengono narrate le storie personali e familiari, le passioni politiche, gli amori, gli interessi economici e culturali di venti tra i maggiori esponenti della Nobiltà Romana del XIX secolo. Tra questi vi è il **Principe Ladislao Odescalchi** (1846-1922), Signore di Palo, che è passato alla storia per essere stato **il fondatore di Ladispoli** ovvero la Città di Ladislao, situata sul litorale laziale a nord di Roma.

Il libro ha ottenuto il Patrocinio di: Istituto Nazionale di Studi Romani, Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Corpo della Nobiltà Italiana, Collegio Araldico, Libro d'Oro srl.

Sul finire dell'Ottocento il romano Principe Ladislao Odescalchi, discendente di Papa Innocenzo XI, destinò considerevoli sostanze del suo patrimonio al completo restauro del suo imponente Castello Odescalchi di Palo, un bastione a pianta quadrata con torri angolari, affacciato sul mare e circondato da una fitta macchia mediterranea, per trasformarlo nella sua residenza ufficiale e in un luogo idoneo ad ospitare la sua preziosa Collezione Odescalchi di armi d'epoca, costituita da oltre duemila pezzi comprendenti intere armature, armi da fuoco, armi da difesa e da offesa e convenientemente esposti nei saloni medievali del Castello.

Egli amava la quiete che gli offriva lo splendido isolamento della sua Palo, situata sul litorale laziale a nord di Roma, dove dalle torri del Castello si affacciava per ammirare il mare e ascoltare il silenzio dell'incantato luogo, interrotto saltuariamente dalla voce di qualche buttero che incitava gli armenti mentre attraversava la macchia mediterranea. Questa quiete però in estate si trasformava per Ladislao in un incubo.

Infatti i romani, soprattutto la classe borghese, avevano ormai preso in quegli anni l'abitudine di sfuggire alla soffocante calura che opprimeva Roma riversandosi a frotte sul litorale laziale, non escludendo la solitaria ed invitante spiaggia di Palo, dove con i loro schiamazzi squarciavano la quiete del luogo spingendosi fin sotto

le mura del Castello. Ladislao così, per preservare la quiete intorno alla sua dimora, decise di creare un luogo per il turismo balneare il più possibile lontano dal suo Castello di Palo.





Il luogo però doveva trovarsi necessariamente all'interno della sua tenuta di Palo e la scelta cadde su una striscia di terra affacciata sul mare e con larghissima spiaggia delimitata da due torrenti, il Vaccina e il Sanguinara. Per la lottizzazione e la costruzione di case e villini istituì un consorzio del quale egli stesso faceva parte insieme all'ingegnere Vittorio Cantoni, che ne avrebbe diretto i lavori. Si arrivò così alla posa della prima pietra il 2 luglio 1888, festeggiata con un grande banchetto dato dal Principe Odescalchi al quale parteciparono autorità statali ed esponenti della nobiltà e della borghesia giunte appositamente da Roma con un treno speciale. Era nata Ladispoli: la Città di Ladislao!

Nelle foto: in alto il castello di Palo, al centro il principe Ladislao, in basso l'autore.



## ARTICOLI RECENTI

Il fondatore di Ladispoli, Ladislao Odescalchi è protagonista del libro di Andrea Cotticelli

+39 328 481 2680

redazione@terzobinario.it



Edizione Civitavecchia

Edizione Litorale

Edizione Lago

Edizione Roma

Sport

Scegli città

Home

Blog

Politica

Cronaca

**Cultura**

Ambiente

Benessere

Mondo

Sport

Pubblicità

Contatti



## Il fondatore di Ladispoli, Ladislao Odescalchi è protagonista del libro di Andrea Cotticelli

venerdì, 18 Agosto 2023 | 0 commenti

In questi giorni è uscito il nuovo libro di Andrea Cotticelli "L'ultimo gran ballo della Roma Pontificia. Ritratti e Storie Familiari della Nobiltà dell'Ottocento", edito da Palombi Editori, che farà scoprire ai lettori il Ballo Borghese del 1866, apice del lusso e...



## ARTICOLI RECENTI

Il fondatore di Ladispoli, Ladislao Odescalchi è protagonista del libro di Andrea Cotticelli

Caldo a Civitavecchia, allerta di livello 1

A Cerveteri a fine agosto arrivano Dario Cassini, Paolo Ruffini e Marco Marzocca

Torna la Piazza del Vino e dei sapori alla Sagra dell'Uva di Cerveteri, il programma e le novità per la 60esima edizione

"Tariffe Acea esplosive, ma i denunciatori vanno sempre peggio": la

TERZO BINARIO NEWS – CULTURA – 18 AGOSTO 2023

Link: <https://www.terzobinario.it/il-fondatore-di-ladispoli-ladislao-odescalchi-e-protagonista-del-libro-di-andrea-cotticelli/>